



**Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi**  
**Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza**

## **D.U.V.R.I.**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze Art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09 Aprile 2008 (ex Legge 03 Agosto 2007 n° 123)

OGGETTO: Appalto per l'affidamento del "*Servizio di fornitura pasti per le attività del Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro*"

Ente Appaltante: Comune di Napoli, Piazza Municipio – 80100 Napoli.

Servizio: "*Servizio di fornitura pasti per le attività del Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro*"

Responsabile del procedimento: Dirigente del servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Responsabile: responsabile ufficio Centro Polifunzionale san Francesco d'Assisi a Marechiaro incaricato dal Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Appaltante, per la conduzione tecnico-operativa del contratto d'appalto.

Appaltatore: ditta aggiudicataria dell'appalto a seguito di esperimento di gara.

Referente dell'appaltatore: persona nominata dall'appaltatore al quale il Responsabile farà riferimento per ogni comunicazione operativa.

### **1. Premessa**

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara; contiene inoltre l'indicazione degli oneri della sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività dell'Ente Appaltante e dell'Appaltatore, con le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole

imprese appaltatrici. Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, ecc) e l'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

I datori di lavoro (Ente Appaltante – Appaltatore) devono promuovere la cooperazione ed il Coordinamento. In particolare:

- a) - cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) - coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente sulle modalità di attuazione della varie fasi lavorative;

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, verrà sottoscritto dal Comune di Napoli e dall'impresa aggiudicataria ed allegato al contratto d'appalto.

Prima dell'affidamento delle attività, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale dell'Appaltatore effettuate in sede di gara e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà:

- a) - fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto.
- b) - ad effettuare, prima dell'inizio degli interventi, le riunioni di coordinamento e a redigere relativo verbale ai sensi dell'art 7 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 626/94 s.m.i..

In nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n. 24 del 14.11.2007, il Comune di Napoli provvederà all'aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI infatti, come previsto nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Il presente documento ha lo scopo di:

- Fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici negli ambienti in cui i servizi, le attività dovranno essere svolte.
- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra la S.A., l'I.A. ed altri eventuali Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra lavoratori dell'I.A., dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali dell'Asilo Nido Comunale, gli utenti ed eventuale pubblico esterno.
- Ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti.

### **Stazione Appaltante**

Ente	Comune Napoli
Settore/Servizio	Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza
Indirizzo	Vico Santa Margherita a Fonseca 19
Telefono.	081 7959237

Fax	081 7959244
Mail	politiche.infanzia@pec.comune.napoli.it

### **Impresa Aggiudicataria**

Ragione sociale	
P.I. e codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
<b>Sede Legale</b>	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
Uffici	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
<b>Figure e responsabili</b>	
Datore di lavoro	
Direttore Tecnico	
Responsabile	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	
Personale dell'impresa	
Matricola Nominativo	
Mansione	

## **2. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto**

Al fine di un ulteriore approfondimento in merito a possibili interferenze nell'ambito lavorativo tra Ente Appaltante ed Appaltatore, si descrivono le tipologie delle attività svolte dai soggetti coinvolti dal presente documento.

L'appalto ha per oggetto il servizio di fornitura pasti per le attività che si svolgono nel Centro Polifunzionale San Francesco D'Assisi e che consistono nella realizzazione di attività laboratoriali, ludico-aggregative e i soggiorni settimanali o soggiorno brevi a carattere residenziale per bambini e adolescenti e gli operatori dedicati alle attività socio-educative e agli alunni e agli insegnanti che aderiscono alla programmazione del Centro

Il servizio oggetto dell'appalto prevede in particolare la preparazione, trasporto e consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi (4980 vitti completi e 2520 pasti parziali -colazione e pranzo) in favore dei ragazzi e degli operatori partecipanti alle attività che si realizzano nel Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi di Marechiaro,

I pasti appena cucinati devono essere confezionati in appositi contenitori multiporzione - che dovranno rispettare le norme di legge - atti al trasporto dei pasti. Detti contenitori dovranno essere di dimensioni tali da poter essere direttamente utilizzati nella fase di scodellamento presso il Centro Polifunzionale di Marechiaro, che deve avvenire nel più breve tempo possibile. La Ditta aggiudicataria provvederà, con onere a proprio carico, alla fornitura degli utensili e delle attrezzature necessarie per lo scodellamento, che avverrà nel locale mensa con relativa distribuzione che dovrà avvenire al tavolo solo in presenza degli utenti. La ditta aggiudicataria deve provvedere quotidianamente ad espletamento del servizio al ritiro, pulizia e sanificazione dei contenitori isotermeici e di ogni altro utensile utilizzato dalla stessa per la distribuzione e il consumo dei pasti.

Il servizio di refezione sarà erogato presso Il Centro Polifunzionale san Francesco d'Assisi

Orario consegna dei pasti : colazione 8,30 - pranzo 13,00 - cena 19,30.

L'Ente Appaltante (Comune di Napoli) svolge essenzialmente attività di supervisione, coordinamento, progettazione, organizzazione; conduzione di alcune attività didattico-formative; attività di ufficio, nei locali all'uopo dedicati con personale regolarmente assunto, con l'eventuale presenza di pubblico o di esterni.

L'Appaltatore svolgerà le proprie attività lavorative nei tempi e nei modi prescritti all'interno del contratto di appalto, evitando al massimo ed ove possibile, interferenze con il personale dipendente dell'Ente Appaltante che vanno oltre la normale collaborazione necessaria al corretto svolgimento delle azioni previste.

### 3. Individuazione dei rischi specifici e di interferenza

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, nella valutazione seguente si è tenuto conto della "co-presenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

<b>Attività</b>	<b>Possibilità rischi interferenze</b>	<b>Misure di sicurezza</b>
Trasporto dei pasti o delle derrate con automezzi	Ingresso degli automezzi nell'area del Centro Polifunzionale, utilizzo di parti comuni per l'accesso e l'uscita e conseguente rischio di interferenza con gli altri presenti all'interno dell'edificio	Percorso dedicato dallo scarico dei contenitori dagli automezzi al luogo destinato alle operazioni preliminari alla distribuzione. Chiara identificazione degli orari di ingresso degli automezzi Vigilanza degli addetti al Centro Polifunzionale al fine di evitare il passaggio di utenti nel momento dell'ingresso e uscita dei mezzi di trasporto.
Scarico	Il transito e la sosta dei carrelli con le derrate alimentari all'interno del Centro può rappresentare un pericolo di urti, colpi, contatto con cibi caldi, specie per i ragazzi	E' necessario effettuare il servizio in orari diversi da quelli di ingresso e uscita; prevedere uno spazio di sosta per i carrelli, che dovranno essere sempre presieduti, in modo da evitare l'avvicinamento dei ragazzi e scongiurare incidenti dovuti ad esempio al ribaltamento dei carrelli o al rovesciamento dei contenitori. Il responsabile del Centro dove verrà espletato il servizio dovrà dare indicazioni sui percorsi da seguire, sugli spazi di sosta, sugli orari da osservare e su ogni altro elemento utile a ridurre al minimo il rischio derivante da tale interferenza.
Distribuzione dei pasti	Rischio ustioni e colpi durante la fase di scodellamento - E' possibile in questa fase la caduta di alimenti per terra	Concordare le lavorazioni in modo da ridurre tale rischio da interferenza Durante la fase di scodellamento evitare l'avvicinamento dei ragazzi/bambini al carrello di

		<p>distribuzione, al fine di evitare il contatto accidentale con prodotti ad alta temperatura (es. liquidi caldi); sarà necessario allora lavare e asciugare prontamente la zona interessata.</p> <p>Il responsabile del centro dove verrà espletato il servizio dovrà dare indicazioni sugli spazi da utilizzare e su ogni altro elemento utile a ridurre al minimo il rischio derivante da tale interferenza.</p>
--	--	---

#### **4. Costi della Sicurezza riferiti ai rischi di interferenza**

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

I costi della sicurezza, di cui all'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e all'art. 86, comma 3bis del D.Lgs 163/2006, si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza. Tutto ciò in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori, dal DM 145/2000 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

La riduzione dei rischi entro limiti considerati accettabili scaturisce da una serie di misure di prevenzione; si tratta di misure di carattere organizzativo - gestionale che non comportano costi, salvo il costo delle attività di informazione/formazione necessarie per organizzare al meglio le attività di coordinamento. Considerati i luoghi di lavoro, le attività svolte e le persone coinvolte si ritengono sufficienti due incontri di formazione di due ore ciascuno. I costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, vengono stimati in € 400,00 complessivi.

#### **Totale oneri per l'intera durata dell'appalto € 400,00**

Per i costi della sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta dall'Appaltatore, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa.

#### **5. Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione dell'appalto**

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio dell'attività appaltata, sarà effettuata una prima riunione di coordinamento in cui verranno stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

È inoltre prevista l'effettuazione di un sopralluogo congiunto presso la struttura per il passaggio delle consegne.

Si informa sin da ora che presso le strutture utilizzate sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di

sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale comunale e di quello dell'aggiudicataria stessa;

- divieto – sia per il personale del Comune, sia per quello dall'aggiudicataria – di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune, sia per quello dall'aggiudicataria – di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, etc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela di tutto il personale in servizio all'interno dell'intera struttura;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare il Comune e/o richiederne l'intervento in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

## **6. Norme generali di tutela e sicurezza**

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportate regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

### *A – Norme comportamentali di sicurezza*

I lavoratori che operano all'interno delle strutture ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri debbono rispettare e seguire le indicazioni riportate di seguito:

- rispettare le indicazioni e le prescrizioni di seguito riportate in funzione dell'area di interesse in cui il lavoratore si trova ad operare;
- rispettare il contenuto della segnaletica installata in tutti i locali;
- è vietato correre all'interno delle aree, a meno che non si verifichi una situazione di emergenza;
- è vietato fumare ed utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere nelle aree a rischio come indicato dalla segnaletica;
- è vietato l'accesso in locali od aree per le quali non si è autorizzati;
- è vietato effettuare lavorazioni a caldo che potrebbero produrre scintille etc. in zone ove sono presenti sostanze infiammabili e comunque combustibili, come individuati da apposita segnaletica;
- non oltrepassare le parti transennate quando sono attuate;
- è proibito girare in altre aree della struttura per le quali non si è autorizzati;
- è obbligatorio restare nella zona assegnata dove si sta operando;
- non bere alcol, non fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- non è consentito utilizzare all'interno della struttura attrezzature/macchinari che non rientrano nei lavori dell'appalto;
- ricordarsi di fare sempre attenzione relativamente alle apparecchiature utilizzate ai fini della salute e sicurezza delle persone;

- l'uso di altre attrezzature/macchinari è consentito solo a seguito di una preventiva e specifica autorizzazione firmata dal legale rappresentante della stazione appaltante;
- è vietato intervenire su qualsiasi parte dell'impianto/struttura se non debitamente autorizzati;
- è vietato manipolare, manovrare, ed intervenire su macchine e/o parti di macchine, è necessario chiedere sempre l'intervento di un operatore addetto.

#### B- *Comportamenti doverosi*

Di seguito si riportano alcuni comportamenti doverosi di carattere generale, da osservare da parte della ditta aggiudicataria, ovvero:

- formare ed informare i lavoratori sui rischi specifici presenti nel locale di lavoro;
- indossare abiti idonei al lavoro da svolgere ed atti a tutelare la sicurezza in relazione alle specifiche attività;
- indossare, se necessario o segnalato, i mezzi di protezione individuale (DPI) in relazione ai rischi residui;
- utilizzare attrezzi portatili alimentati a 220 volt nelle sole modalità conformi alle prescrizioni d'uso e mai in luoghi bagnati ed umidi;
- applicare le procedure aziendali di emergenza e di evacuazione in caso di incendio;
- riferire di ogni situazione di rischio, infortunio etc., al responsabile della committente;
- utilizzare i corridoi o i percorsi indicati per muoversi all'interno della struttura;
- utilizzare esclusivamente attrezzature sicure: in ogni caso il committente può ispezionare gli attrezzi usati e contestare quelli difettosi e/o insicuri, anche in relazione al rischio residuo presente sull'impianto;
- ogni dipendente dell'impresa esterna deve essere qualificato oltre che per l'attività svolta anche dal punto di vista della sicurezza (formazione specifica);
- la zona di lavoro deve essere sempre mantenuta pulita, eliminando i rifiuti periodicamente;
- rimuovere ed allontanare qualsiasi attrezzo/utensile non sicuro;
- parcheggiare i veicoli nell'apposita zona individuata nell'area (parcheggi);
- non intervenire mai sulle attrezzature elettriche. Solo il personale qualificato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti, come ad esempio rimuovere fusibili, riparare spine, cavi, motori elettrici e quant'altro;
- ogni elemento elettrico difettoso e/o obsoleto deve essere rimosso immediatamente.

### **7. Adempimenti previsti**

Prima della stipula contrattuale si provvederà a fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con quanto occorre, con le informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la Ditta Aggiudicataria dovrà esplicitare in sede di gara, e con le eventuali proposte di integrazioni della Ditta Aggiudicataria. Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto.

Dopo la stipula del contratto l'impresa aggiudicataria deve redigere il "Verbale di riunione per il sopralluogo congiunto" da sottoscrivere tra il Responsabile del procedimento della Committenza, il Direttore Tecnico della Ditta Aggiudicataria del servizio o altra persona avente titolo a rappresentare a tutti gli effetti l'Impresa.

Il presente D.U.V.R.I. è comunque suscettibile di eventuale tempestiva integrazione per sopravvenuta valutazione di nuovi e non prevedibili rischi interferenziali nel corso dello svolgimento dell'appalto.

### **8. Conclusioni**

Il coordinamento e la gestione della sicurezza tra committente e Ditta Aggiudicataria è di fondamentale importanza per la riduzione dei pericoli e la conseguente conoscenza dei rischi residui per i lavoratori.

I lavoratori non possono accedere in locali ed aree esterne per i quali non siano stati adeguatamente informati e formati sui rischi presenti.

